



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA
Città Metropolitana di Roma Capitale

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI FUNZIONARIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”.

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”.

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione,

indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego», ai sensi dei quali:

- il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima Amministrazione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

VISTO l'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, che prevede che:

- a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

Preso atto che per l’Area dei Funzionari, alla data del 31 dicembre 2024, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 29,23% e quella del genere femminile è pari al 70,77 % e che, pertanto, risultando il differenziale tra i generi superiore al 30%, in relazione alla presente procedura concorsuale si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82, in favore del genere maschile;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

Considerato l’esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria preventiva ex art.34-bis, del D.lgs n.165/2001 e ss.mm.ii, avviata giusta nota prot.13098/2025;

VISTO il Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Civitavecchia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.191 del 31.10.2023.
VISTA la determinazione dirigenziale n. 2242 del 14/5/2025 che approva il presente bando.

RENDE NOTO

che è indetto un bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n° 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di **FUNZIONARIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA** - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Non è prevista alcuna quota di riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, in quanto il Comune di Civitavecchia risulta adempiente per le quote d'obbligo occupazionali, come risulta dal prospetto informativo online relativo riferito al 31 dicembre 2024 e comunicazione art 39-quater Legge 68/1999, inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

La presente procedura concorsuale determina una frazione di riserva, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs n.66 del 2010, pari a 0,30 unità in favore dei volontari delle forze armate che sommata a precedenti cumuli di frazioni determina una quota pari a 0,60 che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero generare per scorrimento di graduatoria o nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La presente procedura concorsuale, inoltre, determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 unità cui si aggiunge la frazione di riserva che si è generata dalle precedenti procedure concorsuali pari a 0,45 per un totale di 0,60 in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito - ai sensi dell'articolo 18, comma 4, D.Lgs 6 marzo 2017, n. 40, così come modificato dall'art.1, comma 9- bis, del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023. A tal ultimo proposito, pertanto, la quota pari a 0,45 verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero generare per scorrimento di graduatoria o nei prossimi provvedimenti di assunzione.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – COMPETENZE RICHIESTE

L'Area professionale di iscrizione è quella dei "Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" di cui all'art.12 e all'allegato "A" del C.C.N.L. 16 novembre 2022, disciplinante l'ordinamento professionale del personale dipendente.

Per le mansioni inerenti al posto da coprire, si fa espresso riferimento a quanto previsto dal suddetto CCNL.

Il profilo professionale attribuito è quello di **"Funzionario Servizi Educativi Scuola dell'Infanzia"**.

L'attività dell'Insegnante di scuola dell'Infanzia è rivolta ai bambini di età compresa fra i tre ed i sei anni ed è caratterizzata da un alto grado di professionalità e responsabilità e presuppone piena padronanza di specifiche competenze culturali unite ad una aperta disponibilità alla relazione educativa. L'Insegnante promuove lo sviluppo psicologico personale ed armonico della personalità delle bambine e dei bambini, il loro processo formativo ed educativo finalizzato alla socializzazione e all'apprendimento all'interno del gruppo dei coetanei, garantendo l'assistenza personale. Si fa carico, in modo collegiale e condiviso con il proprio gruppo di lavoro, della programmazione educativa e

didattica dell'offerta formativa. Promuove e garantisce l'integrazione e la valorizzazione delle diversità, sostenendo in particolare gli alunni in situazione di difficoltà mediante apposite opportunità pedagogiche. Le competenze richieste sono psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti. I contenuti della prestazione professionale si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema delle scuole d'infanzia comunali. In particolare, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, le attività svolte dall'Insegnante sono le seguenti:

- gestione di processi comunicativi e relazionali;
- progettazione, programmazione, realizzazione di attività educative didattiche;
- attivazione di modalità organizzative flessibili;
- conoscenza dei sistemi simbolici-culturali, per tradurre le potenzialità dei bambini in competenze, utilizzando idonee metodologie didattiche;
- organizzazione delle condizioni di utilizzo di tecniche appropriate per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità o con svantaggi socio-culturali;
- promozione della continuità didattica educativa orizzontale e verticale. Ai candidati, pertanto, sarà richiesto il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche particolarmente riferite per la fascia d'età ricompresa tra i tre ed i sei anni.

Nei confronti della bambina e del bambino:

- dovrà favorire l'instaurarsi di un clima educativo che riconosca la bambina e il bambino come soggetto attivo e competente, che giunge a scuola con una sua storia di relazioni e di esperienze che influenzano l'approccio all'apprendimento e all'esperienza educativa;
- dovrà porre in essere modelli pedagogici e didattici che tengano conto delle indicazioni delle "linee pedagogiche per il sistema integrato 0 -6" con particolare riferimento all'opportunità costituita dai poli d'infanzia, o modalità che prevedano progettazioni integrate con i servizi 0 - 3 (nidi d'infanzia, sezioni primavera etc.);
- dovrà realizzare interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità e attitudini della singola bambina e del singolo bambino, nel rispetto delle differenze e dei tempi individuali;
- dovrà programmare curricoli, strategie ed attività, che rispondano ai bisogni del singolo e del gruppo;
- dovrà essere in grado di instaurare rapporti individualizzati ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali.

Nei confronti del contesto scolastico – educativo:

- dovrà saper gestire la collegialità nei diversi momenti della programmazione, della realizzazione delle attività e della valutazione, impegnandosi ad operare in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure educative;
- dovrà possedere le conoscenze di pratiche pedagogiche relative all'osservazione, alla valutazione ed alla documentazione;
- dovrà possedere la capacità di coniugare la pratica quotidiana con la costante riflessione sui significati dell'agire educativo e la disponibilità ad acquisire nuove competenze in una dimensione di aggiornamento continuo, ricerca e sensibilità ai cambiamenti sociali e culturali;
- dovrà possedere la capacità di organizzare e qualificare gli spazi attraverso la loro strutturazione in ambienti tematici e /o polifunzionali al fine di consentire ai bambini di vivere esperienze significative e qualitative.

Nei confronti delle famiglie:

- dovrà possedere la capacità di ascolto e di instaurare un rapporto di dialogo tale da valorizzare l'apporto delle famiglie come risorsa educativa stabilendo un reciproco patto di collaborazione per definirsi comunità educante che contribuisca alla definizione di linee educative condivise e risponda ai bisogni del bambino.

Nei confronti del contesto extra-scolastico:

- dovrà possedere la capacità di gestire i rapporti con l'esterno, assumere responsabilità e instaurare un rapporto partecipativo reale;
- dovrà possedere la capacità di programmare momenti di confronto e collaborazione con altri servizi presenti sul territorio, quali l'équipe socio-sanitarie e psico-pedagogiche;

- dovrà attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative.

Il dipendente sarà adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'Area di inquadramento, come previsto dal comma 1 (prima parte) dell'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 24, comma 4, del CCNL 16/11/2022, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali. L'assegnazione di mansioni equivalenti nell'ambito dell'Area di inquadramento, rappresentano espressione del potere direttivo del datore di lavoro, con riferimento alle esigenze organizzative e produttive dell'Ente.

ART. 2 – REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A. REQUISITI GENERALI

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età, non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo, e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità psico-fisica piena ed incondizionata all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire ex DPR 3 maggio 1957 n. 686. Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i. – art. 41 - comma 2 – il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio positivo del medico competente sarà indispensabile ai fini dell'assunzione, diversamente, nel caso di esito negativo dell'accertamento sanitario, non si darà luogo al perfezionamento della nomina, senza rimborso o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica, senza giustificato motivo, comporta la rinuncia al posto messo a selezione;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
7. assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
8. non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal Dlgs. N.39/2013 e ss.mm.ii.;

9. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.).

B. REQUISITI SPECIFICI

1) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuola dell'infanzia o laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria classe LM 85 bis;
- uno dei diplomi sottoelencati, conseguiti **entro l'anno scolastico 2001/2002**, aventi valore abilitante ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia paritarie (come stabilito con la C.M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 31/2003, punto 4.1 e successiva nota prot. n. 3070/A7a del 23.07.2004):
 - diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio conseguito presso le Scuole Magistrali;
 - diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
 - diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
 - titolo di studio riconosciuto equivalente ai precedenti, a seguito dell'attuazione di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi degli artt. 278 – 279 del D.Lgs. 297/94;
 - titoli equipollenti ad uno dei predetti diplomi e dichiarato tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere da parte del candidato di indicare il relativo decreto.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti Statali o comunque legalmente riconosciuti dallo Stato o da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa. La richiesta di equivalenza dovrà essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando; il decreto di riconoscimento del titolo dovrà essere posseduto e prodotto mediante P.E.C. entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito, redatto in lingua italiana e rilasciato dall'autorità competente indicata.

Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli accademici esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia di titolo conseguito. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà pro-

durre all'indirizzo Pec: comune.civitavecchia@legalmail.it uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

2) Versamento dei diritti di partecipazione fissati in Euro 10,33, non rimborsabile. Il pagamento dovrà essere effettuato attraverso il portale dei pagamenti InPA nella sezione dedicata, in fase di presentazione istanza.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione. **I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.**

ART. 3 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dal concorso:

- la mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione disciplinati all'art. 2 del presente bando;
- la non presentazione alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti;
- il mancato versamento dei diritti per la partecipazione al concorso fissati in Euro 10.33.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione alla presente procedura di concorso dovranno essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>, a partire **dal giorno 19 MAGGIO 2025**.

E' prevista la possibilità per il candidato di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del presente bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le dichiarazioni rese dal candidato avranno valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2001 e ss.mm.ii. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in ordine alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

La compilazione e l'invio della domanda devono essere completati, a pena di inammissibilità, sul portale InPA <https://www.inpa.gov.it/>.

Termine perentorio di presentazione della domanda è il giorno 9 GIUGNO 2025 fino alle ore 12.00 a pena di inammissibilità.

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura, dovranno accedere al suddetto portale di Reclutamento ed effettuare la registrazione inserendo le informazioni richieste ed inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata

esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater e 2 nonies del D.Lgs.n.82/2005 (SPID,CNS e CIE).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda stessa. A tale riepilogo **sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.**

Si consiglia di accreditarsi per tempo sul portale del Reclutamento InPa al fine di non rischiare il mancato rispetto del termine di scadenza per eventuali problemi nella creazione del proprio profilo.

La domanda dovrà essere redatta secondo il Format di candidatura presente sul portale.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Ai fini della presentazione della domanda, tutte le sezioni devono esser completate, pena impossibilità di trasmettere regolarmente la propria candidatura.

Per procedere nella compilazione della domanda, ove non vi sono informazioni da inserire, è sufficiente mettere la spunta sulla casella corrispondente *“nulla da dichiarare”*.

La domanda consente di inserire allegati evidenziando la checkbox denominata Allegati/Certificazioni, una volta fleggata la suddetta casella il sistema chiederà necessariamente di inserire un allegato per concludere la domanda, in caso contrario la domanda non necessiterà di allegati.

Tipologia documentazione da allegare:

- ☐ autocertificazione sulla eventuale titolarità del diritto di soggiorno, oppure lo *status* di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- ☐ eventuale invalidità riconosciuta con certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/ o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- ☐ eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti;
- ☐ eventuale documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento;
- ☐ eventuali dichiarazioni di titoli equipollenti ad uno dei diplomi richiesti dal bando e dichiarati tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere da parte del candidato di indicare il relativo decreto;
- ☐ eventuali ulteriori dichiarazioni e/o documenti utili al candidato (ad esempio titoli che danno diritto alla preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 oppure dichiarazione sostitutiva dello stesso). Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali *“non dichiarazioni od omissioni”* costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza o volontà di non volersene avvalere.

La fase finale della compilazione della domanda, ovvero la sezione **“verifica ed invio”**, permette di verificare di aver correttamente compilato tutte le sezioni dell'istanza nel portale, di inoltrare la stessa e contestualmente di scaricare il file PDF generato da sistema, con contestuale creazione del codice ID attraverso cui il candidato sarà identificato in tutte le pubblicazioni che lo riguardano nella presente procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.08.1988, n. 370 e ss.mm.ii., la domanda di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del Portale InPA o da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi. È pertanto onere del candidato

comunicare qualunque cambiamento dei predetti recapiti. In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del dipendente secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

ART. 5 - ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta secondo il Format di candidatura presente sul portale InPa, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000:

1. le complete generalità, con indicazione del luogo, data di nascita, codice fiscale, della residenza e domicilio, se diverso dalla residenza, del recapito telefonico, indirizzo Pec ed e-mail. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
2. di non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano la prosecuzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, o, in caso affermativo, le eventuali condanne penali e gli eventuali carichi pendenti;
3. il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie previste per il profilo professionale da ricoprire;
4. assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
5. Non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal D. lgs. N.39/2013 e ss.mm.ii.;
6. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 10).
7. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità. La documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo pec comune.civitavecchia@legalmail.it entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda unitamente al consenso al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Civitavecchia o terzi incaricati di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, come sopra documentate con certificazione medica, sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

ART. 6 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla procedura del presente avviso, anche la convocazione alle prove d'esame, avverranno attraverso il portale InPa : <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito del Comune di Civitavecchia all'indirizzo https://civitavecchia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html - nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e avvisi- **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE.**

I candidati verranno menzionati nelle comunicazioni non attraverso nome e cognome, ma con il numero di protocollo generato dal portale InPa al termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Ai candidati non verrà inoltrata comunicazione personale, la pubblicazione nelle citate sezioni sul portale InPa e sul sito del Comune di Civitavecchia sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione di ammissione e/o convocazione.

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Ai candidati la cui domanda non risulti in regola con il presente bando, sarà comunicata l'esclusione dal concorso.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il Comune di Civitavecchia nomina la Commissione esaminatrice, sulla base del vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego dell'Ente, e sarà competente per l'espletamento delle prove scritte ed orale.

Alla Commissione esaminatrice saranno aggregati nella prova orale membri aggiuntivi per la valutazione delle competenze trasversali e delle conoscenze linguistiche ed informatiche.

Per l'espletamento delle prove la Commissione potrà avvalersi del supporto di ditta specializzata.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

Le prove di concorso consistono in due PROVE SCRITTE ed una PROVA ORALE:

PROVE SCRITTE

La prima prova scritta sarà somministrata sotto forma di elaborato che potrà consistere anche in un questionario a risposte sintetiche e/o in domande a risposta multipla ed anche a carattere teorico-pratico, volte a verificare le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi e verterà sulle materie di seguito riportate:

1. Elementi fondamentali sullo sviluppo cognitivo, motorio, del linguaggio, affettivo e sociale del bambino da 3 a 6 anni;
2. Progettazione e interventi educativi:
 - la progettazione e gli strumenti educativi e didattici;
 - la relazione educativa con i bambini e con il gruppo di lavoro;
 - la relazione educativa con le famiglie;
 - l'inclusione educativa e lavoro di rete;
3. Conoscenza della normativa nazionale e comunale vigente:
 - Legge del 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.";
 - Decreto 65/2017. Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
 - Decreto MIUR n. 254 del 16 novembre 2012 "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia"; - Decreto del Presidente della Repubblica 80/2013: il sistema nazionale di valutazione (RAV);

- Legge 10 marzo 2000 n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”; - Nota MIUR n. 3645 del 1° marzo 2018 di trasmissione del documento di lavoro “Indicazione nazionali e nuovi scenari”;
- Legge 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, limitatamente agli articoli da 12 a 16;
- Decreto legislativo 66/2017. Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e ss.mm.ii.;
- Nota MI 334 del 22/11/2021, Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei” di cui all'articolo 10, comma 4, del D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017;
- .- Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità" ai sensi dell'art.7, comma 2-ter del D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- Orientamenti interculturali, idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori (M.I.M. marzo 2022);
- D.M. n. 183 del 7-09-2024 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- D.M. n. 184 del 15-09-2023 - Adozione Linee guida per le discipline STEM
- Nozioni sull'Ordinamento delle Autonomie Locali (D.Lgs.n. 267/2000) limitatamente alla Parte I – Ordinamento istituzionale;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/90);
- Nozioni in materia di anticorruzione (L.190/2012) e trasparenza (D.Lgs 33/2013) e accesso civico, Codice dell'Amministrazione Digitale e GDPR 679/2016;
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni (D.Lgs. 165/2001), CCNL Funzioni Locali e Disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- Nozioni in materia di sicurezza e di privacy (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente e Codice di Comportamento e doveri del pubblico dipendente (DPR 62/2013);
- Elementi di contabilità delle autonomie locali ed in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011).

La seconda prova scritta consisterà in un elaborato relativo a un intervento diretto alla casistica di area educativa oppure alla progettazione di un percorso educativo. La prova avrà contenuto pratico-teorico e farà riferimento a specifiche situazioni e casistiche relativamente alle materie sopra riportate e già contenuto della prima prova scritta.

Durante lo svolgimento delle prove scritte, i candidati non potranno: introdurre borse se non strettamente personali, né alcun testo di legge, anche non commentato, carta da scrivere, opuscoli di qualsiasi genere appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; accedere alla sede della prova con telefoni cellulari apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini; comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza (ove previsti) e con i componenti della Commissione Esaminatrice.

Il candidato che contravviene a tali disposizioni sarà escluso dal concorso.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, ed usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verterà in apposito colloquio valutativo in ordine al possesso delle conoscenze e competenze trasversali di cui all'art.1 del presente bando e verranno, inoltre, accertate sia la conoscenza da parte del candidato delle tecnologie informatiche più diffuse e dei programmi gestionali maggiormente in uso presso le pubbliche amministrazioni (pacchetto Microsoft Office Professional: Word, Excel, Access; gestione posta elettronica, Internet) che della lingua inglese.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

Per i candidati con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L.n.80/2021 convertito con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021, sono previste le specifiche misure previste dalla legge, assicurando la possibilità di sostituire la prova scritta con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare possono essere richieste le seguenti misure compensative:

a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti grave disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata nella domanda di partecipazione.

In conformità a quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento delle prove o nella settimana che le precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa.

Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, presso il Servizio 3 "Risorse Umane" **all'indirizzo pec comune.civitavecchia@legal-mail.it**, pena la esclusione dal concorso, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento delle prove, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

ART. 9 - DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così suddivisi:

- prima prova scritta massimo 30 punti;
- seconda prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione di ciascuna prova scritta al voto riportato nella prova orale, tenendo presente che la Commissione procederà, in sede dell'espletamento della prova orale, con l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche senza l'attribuzione di un punteggio, bensì esprimendo un giudizio di idoneità in funzione del grado di conoscenza posseduto dal candidato.

ART. 10 - PREFERENZE E PRECEDENZE

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

ART. 11 - STESURA, VALIDAZIONE E PUBBLICITA' DELLA GRADUATORIA E COMUNICAZIONI DELL'ESITO

La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito espresso in novantesimi ed in ordine decrescente, dato dalla somma del punteggio ottenuto nelle due prove scritte e di quello attribuito nella prova orale. La graduatoria sarà validata con determinazione dirigenziale del Servizio 3 – Sezione Risorse Umane del Comune di Civitavecchia. E' nominato vincitore il primo candidato collocato in graduatoria: **la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Civitavecchia o la non presa in servizio nei tempi stabiliti da parte del candidato vincitore/idoneo, comporta la decadenza definitiva dalla posizione in graduatoria e così si procederà a contattare il primo idoneo sino ad eventuale esaurimento dei posti disponibili.** La graduatoria del presente avviso sarà pubblicata sia sul portale InPa : <https://www.inpa.gov.it/> che sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia all'indirizzo https://civitavecchia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html. **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO SERVIZI SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE.**

Durante il periodo di validità della graduatoria l'Amministrazione potrà utilizzarla, a suo insindacabile giudizio, per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato. La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dal vigente regolamento per l'utilizzo delle graduatorie adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 189/2024.

ART. 12 – RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti. Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Civitavecchia.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, dimutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero di non dare corso all'assunzione.

Il Comune di Civitavecchia può altresì avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. L'eventuale provvedimento di cui sopra verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso. In tal caso restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

ART. 13 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il candidato, eventualmente individuato a seguito della procedura concorsuale de qua, sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cui al vigente C.C.N.L.

Comparto Funzioni Locali, entro il termine stabilito dal Comune di Civitavecchia.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se i vincitori siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti i posti da ricoprire.

Per il dipendente inquadrato presso il Comune di Civitavecchia proveniente da altro Ente è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Civitavecchia e contenute nel vigente C.C.N.L., nonché negli atti normativi, regolamentari e deliberativi al momento in vigore. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, in data successiva a quella prevista, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva entrata in servizio. Nel periodo di astensione obbligatoria per gravidanza o puerperio, la formale accettazione della nomina con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti economici e giuridici.

Il vincitore/idoneo dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 14 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento, di cui alla presente procedura, è l'Avv. Giglio Marrani, Dirigente del Servizio 3- Risorse Umane.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento nel rispetto delle vigenti normative.

Per eventuali ulteriori informazioni in merito alla procedura di selezione, gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Civitavecchia preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata (comune.civitavecchia@legalmail.it) oppure ai numeri (0766 590057/590249/590269).

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

In relazione ai dati personali trattati da parte del Dipartimento III Affari Generali e del Personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il TITOLARE DEL TRATTAMENTO dei dati è il Comune di Civitavecchia (comune.civitavecchia@legalmail.it);

- il RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI rpd@comune.civitavecchia.rm.it.

- la BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura;
- b) per la gestione della procedura in tutte le fasi, compresa l'eventuale successiva assunzione in servizio;

c) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove.

- **DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO:** i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc., cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente).

- **MODALITÀ TRATTAMENTO:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Civitavecchia, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

- **COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** i dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

- **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

- **L'INTERESSATA/O HA DIRITTO** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 16 – TERMINE PER EVENTUALI RICORSI

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data. Le decisioni del TAR (sia la sospensiva, sia le sentenze di merito) possono essere impugnate con ricorso al Consiglio di Stato, da proporsi entro 60 giorni dalla notifica della sentenza.

ART. 16 - PUBBLICAZIONE

Il presente Bando è pubblicato, sino al termine perentorio stabilito per la ricezione delle domande, nell'Albo Pretorio telematico, sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia-nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e avvisi- **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**, nonché sul Portale del Reclutamento P.A denominato InPa : <https://www.inpa.gov.it/>.

Civitavecchia lì

IL DIRIGENTE
Avv. Giglio Marrani